



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

7<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Fabio  
Sante  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Marino  
Massimo  
Raffaele  
Antonio  
Floriano  
Ermanno  
Raffaele

Galan  
Gava  
Bressan  
Chisso  
Conta  
Coppola  
Finozzi  
Giorgetti  
Grazia  
Padoin  
Pra  
Serrajotto  
Zanon

## Deliberazione della Giunta

n. **CR 160** del **10/12/04**

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Legge 2/2/1974 n. 64 – Edilizia in zona sismica.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 2004, n. 3379 art. 6 – Disposizioni urgenti di protezione civile – Proroga dei termini di entrata in vigore delle nuove norme tecniche per i progetti da realizzarsi in zona sismica.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n° 3274, pubblicata sul Suppl. Ord. n° 72 della Gazzetta Ufficiale dell'8 maggio 2003 n° 105, sono stati stabiliti i criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche del territorio nazionale nonché emanate le relative norme tecniche per la realizzazione di manufatti ed edifici.

Nella medesima Ordinanza è stato allegato l'elenco dei Comuni del territorio nazionale suscettibili di riclassificazione, ripartito in quattro zone, riferite a diversi livelli di rischio decrescente da 1 a 4. In tale Ordinanza il territorio regionale del Veneto è stato interamente riclassificato sismico e i comuni della regione inclusi nelle zone 4, 3 e 2.

Il Consiglio Regionale del Veneto, con Deliberazione n.67 in data 3 dicembre 2003, ha approvato la nuova classificazione sismica regionale proposta dall'Ordinanza ed ha emanato direttive, transitorie ed ordinarie, per l'applicazione delle nuove norme tecniche.

In base a tali provvedimenti

- a) i progetti degli interventi da realizzarsi nelle zone sismiche 2 e 3, affidati dopo il 13 gennaio 2004, data di pubblicazione sul BUR della predetta deliberazione 67/2003, devono essere redatti nel rispetto della nuova classificazione sismica secondo le norme tecniche previgenti, oppure secondo le nuove norme tecniche di cui alla citata OPCM 3274/2003;
- b) i lavori iniziati ovvero le opere pubbliche appaltate o i cui progetti siano approvati successivamente all'8 novembre 2004, diciotto mesi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza 3274/2003, devono essere conformi alla nuova normativa approvata con l'ordinanza medesima;
- c) a far data dall'8 novembre 2004 è necessario depositare presso il comune competente per territorio il progetto redatto in conformità alle nuove disposizioni di cui all'ordinanza 20 marzo 2003, n.3274.

Ora, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3379, in data 5 novembre 2004, art. 6, è stato prorogato di sei mesi il predetto termine dell'8/11/2004, per l'applicazione delle nuove normative tecniche, anche in relazione dell'imminente revisione delle medesime.

Conseguentemente, ferma restando la nuova classificazione sismica del territorio regionale e l'obbligo, nelle zone 2 e 3, di redazione, nel rispetto della previgente disciplina ovvero della nuova, dei soli progetti affidati successivamente al 13 gennaio 2004, l'obbligo di osservanza della sola nuova normativa tecnica è differito all'8 maggio 2005.

In armonia con quanto disposto dalla nuova ordinanza 3374/2004 devono pertanto ritenersi aggiornati i riferimenti temporali di cui alla "Procedura transitoria" e alla "Procedura Ordinaria" di cui all'allegato I della Delibera del Consiglio Regionale n.67/03.

Nell'allegato al presente provvedimento è riportata la direttiva, di cui all'allegato 1 della DGR n. 67/03, aggiornata secondo le disposizioni di cui all'art.6 dell'Ordinanza del PCM n.3379/04.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Udito il relatore Assessore Massimo Giorgetti, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO il D.Lgs. 112/1998

VISTA la L. 64/1974

VISTO il DPR 380/2001

VISTA la L.R. 07.11.2003, n. 27;

VISTA l' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003 n. 3274;

VISTA la D.C.R. n.67/03;

VISTA l' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 2004, n. 3379;

VISTO l'art.9, lettera l), dello Statuto

## **D E L I B E R A**

- Di prendere atto della proroga di sei mesi per l'entrata in vigore delle nuove norme tecniche per le zone sismiche, disposta dall'art. 6 dell'Ordinanza n.3379/04 del Presidente del Consiglio dei Ministri
- Di adottare le conseguenti modifiche alla direttiva approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n.67 in data 3 dicembre 2003, pubblicata sul BUR n° 6 in data 13 gennaio 2004, così come esposte nell'allegato al presente provvedimento;
- Di incaricare la Segreteria Regionale Ambiente e Lavori Pubblici del coordinamento e delle conseguenti azioni da porre in essere;
- Di trasmettere il presente Provvedimento al Consiglio Regionale per l'approvazione ai sensi dell'art. 9, lettera l), dello Statuto.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Antonio Menetto

**IL PRESIDENTE**  
On. Dott. Giancarlo Galan